

SOMMARIO

1	PREMESSA	2
2	DESCRIZIONE DEL PROGETTO	2
3	CRITERI DI STUDIO E ANALISI DELLA FASE DI CANTIERIZZAZIONE.....	3
3.1	CRITERI DI IMPOSTAZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI	3
3.2	CRITERI GENERALI CONNESSI ALLE INTERFERENZE CON ALTRI APPARATI.....	3
4	DIMENSIONAMENTO DELLE RISORSE UMANE E DELLE AREE DI CANTIERE – MACCHINE OPERATRICI	3
5	GESTIONE ATTIVITA' DI CANTIERE.....	4

1 PREMESSA

Il presente documento contiene e fornisce informazioni e indicazioni utili alla risoluzione delle problematiche connesse alla cantierizzazione delle opere di adeguamento alle norme di prevenzione incendi della struttura ubicata nel Comune di Roma, sede dell'ARPALAZIO di Via Boncompagni, 101 in Roma.

Resta inteso, che sarà cura dell'Appaltatore definire, sulla base della propria organizzazione dei mezzi e delle risorse, nell'ambito della realizzazione degli interventi, tutti gli aspetti relativi all'impiego di personale, nonché l'allestimento delle aree di cantiere (stoccaggio materiali, ricovero mezzi), ecc..

Nel presente "Piano di Cantierizzazione" si fa riferimento ai seguenti documenti:

- Programma dei Lavori
- Piano di Committenza
- Piano di Sicurezza e Coordinamento (ai sensi DLgs 494/96 e 528/99)
- Planimetria dell'area di cantiere.

2 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Caratteristiche generali dell'opera – tipologia di intervento

L'area, del piano seminterrato, destinata ad archivi presenta una superficie di circa 300 m², suddivisa in tre comparti antincendio, Zona archivio A piano seminterrato mq. 66,00 altezza mt. 3,95, Zona archivio B piano seminterrato mq. 112,00 altezza mt. 4,35, Zona archivio USL piano seminterrato mq. 46,50 altezza mt. 3,75, e la restante quota sarà occupata da disimpegno, locale bombole e corridoio.

La superficie di aerazione disponibile in ogni compartimento supera quella necessaria.

Attualmente a quota soffitto del piano interrato sono installati i seguenti impianti, al servizio dei piani sovrastanti: rete di distribuzione impianto termico, rete adduzione acqua potabile.

1.2 IMPIANTI PREVISTI

Per gli archivi sono previsti i seguenti impianti:

- Impianti di rilevazione e gestione spegnimento incendi;
- Impianto di spegnimento a gas estinguente IG55;
- Impianti di adduzione e di estrazioni forzate dell'aria;
- Impianti idrico antincendio;
- Impianti elettrici;
- Opere edili di compartimentazione antincendio.

3 CRITERI DI STUDIO E ANALISI DELLA FASE DI CANTIERIZZAZIONE

3.1 CRITERI DI IMPOSTAZIONE GENERALE DELLA PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI

Nel redigere il programma dei lavori si è tenuto conto della necessità di adeguarsi alle tempistiche concordate con la Committenza e all'ipotesi di sviluppo degli altri apparati che insistono nelle aree di interesse dell'appalto in oggetto.

3.2 CRITERI GENERALI CONNESSI ALLE INTERFERENZE CON ALTRI APPARATI

Per la realizzazione degli interventi previsti nel presente progetto sarà effettuato un appalto unico. Non si prevedono interferenze con altri appalti

4 DIMENSIONAMENTO DELLE RISORSE UMANE E DELLE AREE DI CANTIERE – MACCHINE OPERATRICI

Considerata la natura dell'appalto in oggetto e le caratteristiche delle lavorazioni che dovranno essere eseguite, si può ipotizzare un impegno massimo giornaliero nelle aree d'intervento dell'appalto di circa 10 (dieci) persone (operai e tecnici dell'impresa appaltatrice) che operino contemporaneamente nell'area di intervento.

Tutte le attività di lavoro previste si svolgeranno in modo continuativo su turni giornalieri di 8 h/cad. per cinque giorni della settimana. L'orario giornaliero sarà stabilito in relazione alle necessità dell'ente, pertanto potrà essere oggetto di variazione durante tutto il periodo delle attività di cantiere.

Per i servizi di cantiere, per lo stoccaggio dei materiali e per il ricovero dei macchinari, è stata individuata una area indicata nell'allegata planimetria di cantiere.

L'area ha una estensione complessiva di circa 100 mq ed è posizionata nella zona parcheggio posteriore agli alloggi sottufficiali.

L'accesso è carrabile e garantito dalla viabilità ordinaria dalla strada proveniente dalla zona Poetto.

Sarà a carico dell'impresa appaltatrice, nell'ambito della realizzazione degli interventi, definire gli aspetti connessi alla viabilità di accesso alle aree di cantiere contestualmente, adottare i provvedimenti e le misure di sicurezza necessari al trasporto ed allo scarico in cantiere dei lavoratori e dei materiali.

L'impresa dovrà presentare tutta la documentazione richiesta per l'ottenimento dei permessi aziendali e personali per tutto il personale impiegato. Inoltre sarà sottoposta a tutti i controlli che la committente e l'ente ARPALAZIO riterranno opportuno eseguire all'ingresso e all'uscita dalle aree militari.

Tutte le aree di cantiere dovranno essere recintate con apposita rete e transenne metalliche. Si dovrà inoltre garantire la sicurezza notturna con l'installazione di apposita segnaletica luminosa. Per la realizzazione delle varie fasi lavorative si prevede l'impiego delle seguenti tipologie di macchine operatrici:

- camion per il trasporto del materiale scavato;
- betoniera;
- pala;
- escavatore;
- pompa per calcestruzzo
- autogrù;

5 GESTIONE ATTIVITA' DI CANTIERE

La ditta appaltatrice dovrà installare sulle aree indicate nella planimetria di cantiere, apposite baracche per il deposito dei materiali e idonei spogliatoi per il personale preposto.

I servizi igienici saranno garantite da bagni chimici di fornitura della ditta i quali saranno collocati nella zona prevista. Qual'ora non fosse possibile effettuare l'allaccio degli scarichi sulla line fognaria urbana, sarà onere della società gestire la depurazione e lo smaltimento dei reflui.

L'ente fornirà energia elettrica, acqua potabile e acqua per le lavorazioni e il lavaggio delle attrezzature di cantiere compresa l'alimentazione ai bagni.

Rimane onere della ditta eseguire tutte le linee necessarie per l'alimentazione elettrica e idraulica dal punto di fornitura ai punti di utilizzo, comprese tutte le attività di ripristino per la consegna delle aree così come consegnate dalla committente.